

Lucerna, 11.05.2020

Criteria Suva, elaborati in collaborazione con l'UFSP e la Seco, per i controlli di cantiere nell'ambito dell'articolo 7d dell'ordinanza 2 COVID-19

Le informazioni più importanti (guida, lista di controllo, hotline) si trovano sul sito www.suva.ch/corona-edilizia.

Premessa

Lo scopo dei provvedimenti in riferimento all'epidemia di coronavirus è la minimizzazione del tasso di nuove infezioni. Le misure da attuare al fine di proteggersi dal coronavirus vengono definite in funzione dell'attuale minaccia per la popolazione. Un eventuale aumento del tasso d'infezione avrebbe quale conseguenza un inasprimento di tali misure di protezione.

1. Le persone particolarmente a rischio sono sufficientemente protette mediante provvedimenti adottati sul posto di lavoro?

Secondo l'art. 10c cpv. 2 dell'Ordinanza 2 Covid-19.

2. I dipendenti si tengono ad almeno 2 m di distanza l'uno dall'altro?

La distanza tra due persone sul posto di lavoro deve essere di almeno 2 m. Se ciò non è possibile, il tempo di contatto deve essere il più breve possibile e devono essere adottate appropriate misure protettive. Questa regola si applica anche se il lavoro deve essere svolto in coppia. Le procedure di lavoro devono essere adeguatamente modificate e il numero di persone presenti nei cantieri va limitato in modo conseguente.

In situazioni particolari può essere opportuno che i collaboratori indossino mascherine igieniche.

3. «In situazioni particolari può essere opportuno che i collaboratori indossino mascherine igieniche.»**Cosa significa concretamente?**

- Nelle situazioni particolari, in cui la distanza minima di 2 m non può essere rispettata mettendo in atto misure di carattere tecnico o organizzativo, bisogna proteggere i lavoratori con mascherine igieniche (secondo la norma EN 14683).
- I lavoratori devono essere istruiti sul corretto uso delle mascherine igieniche. Indicazioni in merito si possono trovare ai seguenti indirizzi:
 - www.youtu.be/i8HTd1jROYM
 - www.suva.ch/it-CH/materiale/Sched-tematiche-factsheet/uso-corretto-delle-mascherine-igieniche
- Per questi lavori, la cui durata totale supera le 2 ore al giorno, bisogna eseguire un'identificazione dei pericoli ed attuare le relative misure. I seguenti punti devono essere messi in forma scritta:
 - Descrivere le lavorazioni, per le quali i lavoratori devono proteggersi per più di 2 ore al giorno mediante mascherina igienica.
 - Spiegare perché, per tali lavori, la distanza sociale minima di 2 m non possa essere garantita adottando misure di carattere tecnico e organizzativo.
 - Definire i criteri di sostituzione delle maschere.
 - Definire quali collaboratori devono/possono eseguire queste lavorazioni con mascherine igieniche.
 - Questi collaboratori devono essere adeguatamente istruiti.

4. Perché ai lavoratori si permette di indossare mascherine igieniche solo in situazioni particolari?

Lavorare a lungo con mascherine igieniche eseguendo lavori fisici pesanti è molto impegnativo! I collaboratori devono essere scrupolosamente istruiti sul corretto utilizzo delle mascherine, sulla corretta procedura nello sfilarle e sul loro smaltimento. Sudore ed elevata frequenza respiratoria ne limitano la funzionalità e l'efficacia. Le mascherine possono inoltre infondere falsa sicurezza. Per questo è opportuno utilizzare mascherine igieniche solo in quelle situazioni in cui tutte le possibili misure di carattere tecnico e organizzativo sono già state messe in atto.

5. Durante i lavori di rifinitura all'interno sono spesso presenti lavoratori di varie ditte. Come devono essere applicate le regole di distanziamento sociale in questi casi?

Per i lavori all'interno può essere presente 1 solo lavoratore ogni 10 m² di superficie. I lavori all'interno devono essere pianificati in modo tale che diverse tipologie di lavorazioni non vengano eseguite contemporaneamente. Per lavorazioni in situazioni particolari procedere secondo i punti 2 e 3.

6. Quali criteri utilizza la SUVA per i lavori sotterranei o in spazi chiusi?

Per lavori all'interno (incl. lavori in sotterraneo) può essere presente 1 solo lavoratore ogni 10 m² di superficie. I lavori all'interno devono essere pianificati in modo tale che diverse tipologie di lavorazioni non vengano eseguite contemporaneamente. Per lavorazioni in situazioni particolari procedere secondo i punti 2 e 3.

7. La distanza minima di 2 metri va assolutamente mantenuta anche durante i trasporti di gruppo?

No. Nel caso la distanza minima di 2 metri non venga mantenuta, tutte le persone nel veicolo si devono proteggere mediante mascherina igienica. Bisogna prestare particolare attenzione all'igiene generale (disinfezione delle mani, pulizia del veicolo) così come alla ventilazione del veicolo (disattivare il riciclo aria).

8. I servizi igienici vengono puliti regolarmente?

I punti di contatto come per esempio maniglie di porte, rubinetti e assi del WC devono essere disinfettati almeno una volta al giorno. Questa pulizia deve essere eseguita da una ditta specializzata o da un lavoratore istruito.

9. Ciascun collaboratore utilizza un proprio strumento di lavoro?

Tutti i lavoratori devono ricevere strumenti di lavoro propri, come per esempio martello e cazzuola. Se uno strumento di lavoro personale deve essere prestato ad un collega, lo strumento deve prima essere pulito con acqua corrente e sapone o disinfettato.

10. La regola del distanziamento sociale viene rispettata nei container-spogliatoio durante il cambio di vestiti?

L'utilizzo degli spogliatoi deve essere organizzato a turni scaglionati. In un container di 2.5 x 6 m, durante il cambio di vestiti, non possono trattenersi più di due persone contemporaneamente.

11. I collaboratori sono informati del fatto che devono rimanere a casa in presenza di malattie respiratorie acute risp. questi vengono mandati subito a casa?

I collaboratori con tosse, mal di gola, respiro affannoso con o senza febbre, sintomi febbrili o dolori muscolari devono rimanere a casa o essere mandati a casa all'insorgere di tali sintomi. Questa misura di protezione deve essere comunicata in modo chiaro a tutti i collaboratori nelle rispettive lingue. L'UFSP ha tradotto le misure di protezione in molte lingue e le ha messe a disposizione sul sito www.ufsp-coronavirus.ch.

I collaboratori, che nelle ultime 24 ore sono state a stretto contatto con questa persona devono porsi in quarantena per 10 giorni.

12. È necessario un piano di protezione ai sensi dell'art. 6a dell'Ordinanza 2 COVID-19 per strutture non accessibili al pubblico, come cantieri e industrie?

No. I cantieri e l'industria, in quanto strutture non accessibili al pubblico, devono conformarsi alle raccomandazioni dell'UFSP in materia di igiene e distanziamento sociale secondo l'articolo 7d dell'ordinanza. È obbligatorio limitare il numero di persone presenti, di adeguare l'organizzazione e limitare adeguatamente l'utilizzo dei locali per la pausa e delle mense. La SECO ha pubblicato un promemoria e delle check-list per gli organi di controllo (lista di controllo per cantieri e lista di controllo generale). In caso di inottemperanza, il cantiere o l'azienda si espone al rischio di chiusura.